

# CASA

VOGUE





L

A



## GIOCARE È UNA COSA SERIA

DI ALFREDO HÄBERLI\*

Quando nel 1977 la mia famiglia si trasferì dall'Argentina alla Svizzera, il mio bagaglio personale consisteva in una scatola da scarpe piena delle mie macchinine. La mia preferita era La "Matchbox N° 14", una Iso Grifo. Il perché non lo so ancora oggi. Era il colore turchese? Le sospensioni morbide? La linea caratteristica o il fatto che le portiere si potessero aprire? Presto ho smesso di giocare con il modello, ma la passione per le auto e le piste è rimasta. Anni dopo, quando si pose la questione della mia scelta professionale, Giorgetto Giugiaro con i suoi disegni di automobili, come la VW Golf o la Fiat Panda, e Achille Castiglioni con i suoi progetti divennero i miei modelli. Hanno aperto la porta al mio sogno di diventare un designer. Solo più tardi ho scoperto che la Iso Grifo era stata disegnata dal giovane Giugiaro alla Bertone. Oggi so praticamente tutto di quella storia. Ma è stata una coincidenza? Il destino o una profezia? Qualche anno dopo, ho poi avuto la fortuna di incontrare Castiglioni, mentre con Giugiaro ho addirittura passato tre giorni insieme in una giuria. Sono proprio questi oggetti anonimi della vita quotidiana, prodotti industriali e giocattoli usciti dalle penne di certi designer, che riempiono il mio studio, mi fanno sognare. Mi aiutano a sentire i colori, a parlare con le forme, a vedere le tecniche. È stato un giocattolo, la "Matchbox N°14", a guidarmi verso l'universo infinito del design. Da quando ho aperto lo studio, giusto 30 anni fa, la Iso Grifo è posteggiata su una mensola nel mio ufficio. ■

\*Nato a Buenos Aires nel 1964, nel '91 si laurea in Industrial Design alla Höhere Schule für Gestaltung di Zurigo. Nei progetti fonde tradizione e innovazione, gioia ed energia. Tra i suoi clienti Alias, BD Barcelona Design, BMW, Georg Jensen, Iittala, Kvadrat, Luceplan, Moroso, Schiffrini, Vitra.

S

T